

La Lega si schiera con i frontalieri: "Bloccheremo i valichi"

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2012



La decisione del Governo di adeguare la disoccupazione speciale dei frontalieri a quella ordinaria continua a far discutere. Questa volta è la **Lega** a sollevare la questione minacciando proteste e prese di posizione: "Se Roma e il governo Monti pensano di espropriare indebitamente i frontalieri dei fondi a loro destinati, la reazione della Lega Nord sarà dura tanto nelle aule parlamentari quanto sul territorio: potremmo arrivare addirittura a **bloccare le frontiere di Varese e Como**". A lanciare la battaglia il segretario provinciale **Matteo Bianchi** ed il segretario di circoscrizione della Valceresio, **Stefano Cavallin**, in sinergia con la posizione dei loro colleghi leghisti comaschi, capeggiati sul tema dall'onorevole Nicola Molteni.

La questione riguarda le [indennità di disoccupazione previste per i frontalieri](#) rimasti senza lavoro. Un fondo che oggi ammonta a circa **270 milioni di euro e che è stato** bloccato da Governo italiano nonostante la legge 147/97 preveda che l'utilizzo sia esclusivamente a loro favore. **Non è la prima volta che sull'utilizzo di queste riserve scatenano le polemiche:** solo due anni fa era stata la **stessa Lega Nord a proporre di utilizzare una parte di quei soldi per usi alternativi**, legati comunque [alle attività dei lavoratori frontalieri](#). Ora il Carroccio chiede che il fondo rimanga inalterato: "Il Governo in tutti questi mesi è stato sordo ai richiami fatti dai nostri parlamentari – continuano Bianchi e Cavallin -. I 55 mila frontalieri e i 1500 lavoratori disoccupati vengono costantemente trattati come lavoratori di serie B: per Monti e i suoi ministri i frontalieri non esistono, quindi i loro diritti vengono sistematicamente calpestati e i loro soldi rubati".

"Dopo la risposta evasiva e insoddisfacente del vice ministro Martone a una nostra interrogazione pretendiamo che il governo, a oltre un mese di distanza, faccia chiarezza e confermi il pagamento della disoccupazione attraverso la procedura speciale della legge 147, mai abrogata e finanziata con un fondo di 270 milioni di euro alimentato dalle trattenute salariali sulla busta paga dei lavoratori retrocesse dalla Svizzera all'Inps e vincolato al pagamento dell'indennità di disoccupazione dei frontalieri – afferma il deputato Nicola Molteni -. L'Inps in questi giorni, come da nostra richiesta, ha fatto pervenire ai ministri Fornero e Grilli una nota di chiarimento rispetto alla quale il governo deve rispondere a tutela delle prerogative dei lavoratori frontalieri".

Poi l'attacco a Pd e Pdl: "I parlamentari dei partiti che sostengono Monti sono imbarazzanti quando cercano, senza convincere nessuno, di difendere le scelte del premier – conclude il segretario Bianchi -.

Il Governo vuole rapinare e svuotare questo fondo con l'avvallo di Pd e Pdl e dei loro parlamentari Varesini e Comaschi. A patirne le pesanti conseguenze sono i lavoratori frontalieri che la Lega Nord continuerà invece a difendere e per i quali nelle prossime settimane organizzeremo volantaggi. Non solo, se la situazione di stallo continuerà potremmo arrivare addirittura a bloccare le frontiere in senso dimostrativo".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it